



FIOM-CGIL BASILICATA

MATERA

Via N.De Ruggieri, 3
Tel.0835-334203
Fax 0835-332542

POTENZA

Via Bertazzoni, 88
Tel.0971-23606
Fax 0971-35110

COMUNICATO SINDACALE

Nei giorni scorsi si è consumato un autentico “**Colpo di Stato**” ai danni delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici. Fim e Uilm hanno siglato, senza la Fiom, un’ipotesi di accordo per il CCNL. L’accordo è un autentico furto perpetuato in accordo con le parti datoriali e con il governo nazionale, un governo che non solo sta perseguendo la distruzione dei diritti e delle tutele del lavoro dipendente, tutele conquistate con decenni di lotte dei lavoratori italiani, ma sta anche manifestamente attaccando la Costituzione su cui si regge la nostra Repubblica.

Il nesso delle due cose sembrerebbe ai più, frutto di una forzatura “ideologica”, ma è invece sostanziale e pericoloso.

Tentando di indebolire le tutele dei lavoratori italiani, vedi la vicenda CCNL metalmeccanici, si tenta di stanare una forza che è fondamentale per la tenuta democratica del paese. Il CCNL, così come è stato concepito dal Sindacato di qualche tempo fa, non solo la CGIL, ma anche la CISL e la UIL, ha permesso di mitigare gli squilibri territoriali che già normalmente esistono tra territori diversi e tra tipologie diverse di lavoro. E’ sempre stato l’elemento di solidarietà unificante per l’intero paese. Con l’accordo separato si vuole rompere questo schema per riportare l’impresa in posizione di assoluto vantaggio nei confronti dei lavoratori e contemporaneamente sancire la nascita di un Sindacato collaterale alle aziende, che non cerca la propria legittimazione nei lavoratori ma solo nei confronti dell’impresa.

FIM e UILM sono responsabili, per ragioni di mero vantaggio corporativo, di questo scippo vero e proprio nei confronti dei nostri diritti acquisiti, e nei confronti della democrazia, quella sostanziale, che non prevede una delega in bianco alle organizzazioni sindacali, ma che richiede il consenso continuo da parte dei lavoratori (tutti, iscritti e non) a partire dalle questioni fondamentali come il CCNL.

Non c’è diritto dei lavoratori che valga sacrificare per piazzare qualche sindacalista negli enti bilaterali a gestire i soldi dei lavoratori.

Non è possibile rimanere indifferenti verso questo arrogante atteggiamento!

IL CONTRATTO NON E’ DEL SINDACATO MA DEI LAVORATORI CHE DELEGANO TEMPORANEAMENTE LA LORO VOLONTA’ CON UN ATTO SACRO CHE E’ IL VOTO.

I lavoratori della società Telespazio-eGeos di Matera hanno svolto mercoledì 21 ottobre, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 un’assemblea all’aperto, nei pressi dei cancelli dello stabilimento per manifestare contro lo scempio compiuto con l’accordo separato.

Matera 23 Ottobre 2009

**Rsu Fiom
eGeos Matera**